



**Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara**
*Divisione 1 Affari Legali
Settore Normativa di Ateneo*



Numero e data di repertorio, protocollo, UOR e classificazione attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

Regole per l’uso temporaneo degli spazi del Palazzo de’ Mayo di Chieti

Addendum

**al Regolamento per l’utilizzo temporaneo e/o occasionale di spazi e locali dell’Ateneo da parte di soggetti esterni
(Emanato con D.R. n.57 del 21 gennaio 2015)**

Art.1 - Oggetto

1. Il presente *Addendum* al *Regolamento per l’utilizzo temporaneo e/o occasionale di spazi e locali dell’Ateneo da parte di soggetti esterni (breviter Regolamento spazi di Ateneo)* esprime le principali regole di utilizzo temporaneo, con il relativo tariffario, per l’uso degli spazi del Palazzo de’ Mayo, dimora storico-artistica sita in Chieti, concessa in uso a Ud’A dalla Fondazione Banco di Napoli.

Art.2 - Modalità di richiesta

1. La richiesta di uso degli spazi del Palazzo de’ Mayo deve conformarsi a quanto previsto negli articoli 2 e 3 del Regolamento spazi di Ateneo ed essere indirizzata all’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti e Pescara.
2. Nella richiesta deve altresì essere indicata l’eventuale presenza di sponsor, del servizio di catering, il prevedibile afflusso di pubblico, nonché tutti i dati amministrativi necessari per la fatturazione. Alla stessa deve altresì essere allegato il programma definitivo dell’iniziativa. L’indicazione di eventuali sponsor nella richiesta costituisce elemento rilevante ai fini della valutazione dell’iniziativa. L’Ateneo si riserva di non accogliere la richiesta di concessione qualora ritenga che l’associazione dell’evento o dell’iniziativa con determinati sponsor, marchi o soggetti promotori possa risultare non coerente con l’immagine istituzionale, il prestigio, il decoro o le finalità istituzionali dell’Università.
3. Con la concessione d'uso Ud’A assume l'obbligo di mettere a disposizione del richiedente le sale, le attrezzature multimediali, il personale di sorveglianza e i servizi individuati, secondo quanto concordato con il richiedente stesso e per il periodo indicato.
4. Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di aver preso visione delle caratteristiche tecniche e strutturali dei locali e dei servizi, riconoscendoli idonei all'uso previsto. Solleva, pertanto, l’Ateneo da ogni responsabilità in merito, facendo riferimento alle capienze massime e alle dotazioni descritte nel presente *addendum*.
5. In caso di superamento del numero massimo di persone consentito per ogni area dal piano sicurezza del Palazzo de’ Mayo, il personale ivi in servizio è autorizzato a bloccare l’ingresso nello spazio dell’evento.

Art.3 - Impegni del richiedente

1. Il richiedente si impegna ad utilizzare i locali richiesti esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa indicata nella richiesta e a non cedere a terzi l'utilizzo di detti spazi.
2. Il richiedente, altresì, si impegna a vigilare sulla tutela dei locali concessi e sul regolare svolgimento dell’evento, sollevando Ud’A da ogni responsabilità in relazione agli eventuali danni cagionati a persone o cose da azioni od omissioni dolose e/o colpose imputabili allo stesso direttamente o a terzi presenti nei locali.

Art.4 - Divieti

1. Fermo quanto previsto negli articoli 4 e 5 del Regolamento spazi di Ateneo è altresì fatto divieto assoluto di effettuare ritocchi di colore e di imbiancature o comunque alterazioni o manomissioni delle strutture, degli impianti e delle attrezzature multimediali e degli arredi del Palazzo de’ Mayo. Eventuali allestimenti provvisori che non comportino la modifica temporanea dell'assetto di locali in genere devono essere previamente autorizzati dai competenti uffici dell’Ateneo ed eseguiti a cura e spese del richiedente, fermo restando che devono rimanere comunque inalterate le condizioni esistenti e che deve essere ripristinato il preesistente stato dei luoghi al termine dell'utilizzo.

2. L'eventuale utilizzo di attrezzature di terzi o di proprietà del richiedente, sia in sostituzione sia in abbinamento alle dotazioni esistenti, deve essere previamente autorizzato da Ud'A.
3. Il richiedente è in ogni caso tenuto a utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti; le strutture di sostegno eventualmente impiegate dal richiedente dovranno essere autoportanti.
4. L'utilizzo diretto di impianti e attrezzature in dotazione alle sale del Palazzo de' Mayo da parte di persone esterne non è consentito e l'eventuale presenza di personale tecnico fornito dal richiedente a supporto di eventi e manifestazioni dovrà essere preventivamente richiesta e concordata con i competenti uffici della concedente.
5. Al termine del periodo di utilizzo il richiedente dovrà lasciare le sale e i locali annessi nello stesso stato d'uso o funzionamento in cui li ha ricevuti. In caso di danno alle strutture, beni o attrezzature per un non corretto utilizzo da parte del richiedente degli spazi dati in concessione, le spese di ripristino dei locali, dei beni e delle attrezzature saranno a completo carico del richiedente.
6. All'interno delle sale e locali annessi del Palazzo de' Mayo è vietato fumare, introdurre animali, introdurre sostanze infiammabili o pericolose.

Art.5 - Limiti

1. Il richiedente è a conoscenza che l'uso delle sale e delle aule non potrà essere concesso per attività e/o manifestazioni che non siano compatibili con la destinazione, funzione o caratteristiche dei locali.
2. Tutte le richieste di uso temporaneo degli spazi verranno valutate da Ud'A che si riserva comunque la facoltà di non rilasciare la concessione per iniziative che, a sua esclusiva insindacabile valutazione, possano pregiudicare il decoro del Palazzo de' Mayo o in generale per iniziative che non siano in linea con le finalità culturali programmate per tal luogo.
3. Sono esclusi dal novero degli eventi privati oggetto di concessione: matrimoni, feste, compleanni e altre speciali ricorrenze familiari nonché eventi di raccolte fondi o collette di qualsiasi tipo.
4. Il servizio di catering, quando autorizzato, può essere svolto solamente in spazi e orari definiti e secondo specifiche modalità di realizzazione concordate preventivamente con il concedente. I costi relativi sono a carico del concessionario. È vietata l'attività di ristorazione.

Art.6 - Divieto di propaganda elettorale

1. Non saranno prese in considerazione le richieste di uso spazi del Palazzo de' Mayo per eventi a sostegno di partiti politici, di organizzazioni sindacali o di patronato e di soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirino a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione.

Art.7 - Cause di forza maggiore

1. Il richiedente riconosce che la concedente Ud'A può sospendere o rinviare la concessione degli spazi per sopravvenute esigenze o cause di forza maggiore. In tal caso il richiedente non avrà diritto al risarcimento di danni o altri compensi, se non la restituzione del pagamento della tariffa giornaliera eventualmente anticipata.

Art.8 - Obblighi del richiedente

1. La concessione in uso degli spazi e locali del Palazzo de' Mayo comporta il rispetto e il corretto uso dei locali, ivi compresi gli arredi e le attrezzature in dotazione. In particolare:
 - il richiedente dovrà rispettare le condizioni imposte dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza degli ambienti e dei lavoratori e dovrà seguire le indicazioni del personale di servizio presso il Palazzo de' Mayo;
 - il richiedente dovrà rispettare la capienza dei singoli ambienti, le specifiche licenze e altre particolari prescrizioni in relazione alla tipologia di attività e/o evento. In caso di superamento del numero massimo di

persone consentito per ogni area dal piano sicurezza del Palazzo de' Mayo, il personale ivi in servizio è autorizzato a bloccare l'ingresso nello spazio dell'evento.

2. Inoltre il richiedente dovrà vigilare affinché:

- non vengano modificate e manomesse le parti fisse degli immobili;
- non vengano affissi alle porte o pareti locandine, manifesti o altro né tanto meno praticati fori nei pannelli, nei pavimenti e nelle strutture in genere;
- non vengano danneggiati o trafugati arredi, attrezzature, suppellettili e ogni altro bene messo a disposizione;
- siano lasciate libere e ben visibili le uscite di sicurezza, come pure gli estintori, gli idranti e i cartelli segnaletici.

3. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui sopra, il richiedente risponderà direttamente degli eventuali danni a persone e/o cose sia di Ud'A sia di terzi, sollevando la concedente da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

4. Sono a carico del richiedente gli adempimenti in materia di obbligo di comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza o di diritto d'autore o di altri obblighi previsti dalla normativa in vigore in relazione al tipo di manifestazione, sollevando l'Ateneo da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

5. In caso di esposizione di beni soggetti a leggi di tutela, che quindi necessitino di particolare vigilanza, la stessa sarà a cura e spese del richiedente, sollevando Ud'A da ogni responsabilità per eventuali furti o danneggiamenti dei suddetti beni.

Art.9 - Sopralluoghi

1. L'Ateneo ha la facoltà di disporre in ogni momento appositi sopralluoghi al fine di verificare il rispetto delle regole e di quanto in genere contemplato nel presente atto per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali del Palazzo de' Mayo e, in caso di accertata inosservanza, di adottare gli opportuni provvedimenti.

Art.10 - Onerosità degli eventi

1. Il richiedente è tenuto a indicare all'Ud'A l'eventuale onerosità dell'evento organizzato per i partecipanti all'evento stesso.

Art.11 - Ripristino stato dei luoghi

1. Conclusa la manifestazione, il richiedente dovrà lasciare i locali nello stesso stato d'uso o funzionamento in cui li ha ricevuti, entro il termine di orario di disallestimento fissato nell'atto di concessione. Decorso tale termine documenti e materiali verranno eliminati con oneri a carico del richiedente e senza obblighi e responsabilità alcuna da parte di Ud'A.

Art.12- Custodia dei beni

1. L'Università "G. d'Annunzio" declina ogni responsabilità inerente alla custodia dei beni di proprietà di terzi introdotti nei locali in conseguenza delle iniziative alla base delle richieste di uso temporaneo, nonché relativa ai danni da chiunque arrecati a tali beni.

2. Il richiedente terrà indenne Ud'A da eventuali pretese proprie o di terzi al riguardo.

Art.13 - Tariffario

1. A seguito della domanda di uso spazi e dopo analisi degli orari e dei servizi richiesti dall'organizzatore dell'evento, Ud'A richiede il pagamento delle seguenti tariffe per una giornata di utilizzo, o frazione della stessa.

Spazio utilizzabile	Capienza	Tariffa al giorno o frazione di esso
Sala (attrezzata) "Luigi CAPOZZUCCO"	capienza 60 posti	€ 800,00 + IVA

Auditorium (attrezzato) "Domenico Dante DI MARZIO"	capienza 100 posti	€ 1.000,00 + IVA
Teatro all'aperto (non attrezzato) "Francesco SANVITALE"	capienza 150/250 posti	€ 700,00 + IVA

con la precisazione che la capienza del teatro all'aperto potrebbe aumentare qualora presenti agli eventi le squadre di emergenza e/o antincendio.

2. Per i soggetti privati, il pagamento del canone di concessione deve essere disposto entro il termine di 7 giorni prima dello svolgimento delle attività autorizzate, salvo diversi casi concordati con il concedente.

3. Per gli altri soggetti pubblici, il pagamento deve essere disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

Art.14 - Rinvio al Regolamento uso spazi di Ateneo

1. Per quanto non previsto nel presente *Addendum* si fa espresso riferimento al vigente Regolamento Emanato con D.R. n.57 del 21 gennaio 2015 uso spazi di Ateneo di cui la presente appendice forma parte integrante e sostanziale.

2. Resta inteso che la concessione in uso temporaneo degli spazi del Palazzo de' Mayo è subordinata all'accettazione di tutte le prescrizioni del presente *Addendum* e del Regolamento da cui esso dipende.